



Guatemala Spirituale
Pasqua nella Terra del Padre Sole
Turismo responsabile e comunitario

INTRODUZIONE SPIRITUALE AL VIAGGIO

Lo spirito di questo viaggio è lo spirito dei nahuales, del calendario lunare maya. I nahuales sono l'energia, lo spirito o la forza che possiedono gli esseri e gli elementi della natura. Ognuno di noi è un nahuatl, il quale identifica, interpreta e spiega il nostro carattere – aspetti positivi e negativi – e ci vincola con la natura.

Il popolo maya antico ha sistematizzato i nahuales in quello che conosciamo come calendario maya, osservando l'universo e dando vita e forma a una delle più rispettate cosmo-visioni mai avute nella storia dell'essere umano.

“La cosmovisione del popolo maya è un sistema di valori che interpreta e relaziona il mondo, la vita, le cose e il tempo. È l'espressione e la forma del dimensionare l'universo e la natura. La cosmovisione vincola gli esseri umani attraverso il Cholq'ij – in italiano, il calendario maya – con tutti gli elementi che lo circondano, con le cose visibili e con le forze che solo si sentono. È la filosofia della vita che propizia il benessere materiale, come anche la soddisfazione e plenitudine dello spirito.

Questa forma di spiegare il mondo, la vita e le cose, si definiscono come una visione cosmogonica, vincolante e olistica, che contribuisce nell'attualità una alternativa per la costruzione di una società armoniosa, rispettosa e con profonda libertà umana. Nel pensiero maya, il computo del tempo in base all'osservazione astronomica, occupa un luogo rilevante”.

Audelino Sac Coyoy, dal libro:
“il sacro calendario maya.
Metodo per il computo del tempo”.

INTRODUZIONE SOCIALE AL VIAGGIO

Il turismo responsabile qui proposto mira a far sì che vi sia un alto grado di integrazione tra turista e residente, in modo che si crei un senso di appartenenza in entrambi. È proprio questo senso di appartenenza che trasforma il viaggio in un'esperienza formativa, dando accesso ad uno spaccato della vita autoctona altrimenti irraggiungibile.

Oltre all'esercizio e alla ricerca spirituale, l'itinerario dei tessuti e del calendario lunare porta il viaggiatore a esplorare e sperimentare l'artigianato maya delle popolazioni del lago Atitlán: dal significato dei simboli relazionati con l'universo e intessuti secolarmente sugli abiti tradizionali; alle



tinte naturali ricavate da piante, radici, fiori, frutta e verdura; al ruolo che l'artigianato ricopre nell'emancipazione della donna dalle dinamiche di violenza domestica.

Il viaggio è un viaggio anche nella Medicina Tradizionale Indigena che eredita le conoscenze mediche elaborate dagli antenati e le pone al servizio della comunità moderna tramite le curanderas: medichesse popolari in grado di guarire il corpo sanando l'anima.

Partecipare a questa esperienza significa anche contribuire economicamente al sostentamento dei piccoli gruppi etnici guatemaltechi: circa il 65-70% dei costi che si affrontano durante il viaggio sono destinati alla comunità per contribuire al loro sviluppo endogeno. Per una maggiore trasparenza alcune delle attività saranno pagate direttamente in loco.

Il turismo responsabile qui proposto assume le forme di turismo comunitario in quanto la complessa realtà territoriale viene affrontata dal punto di vista del comunitario, quindi della popolazione di discendenza maya. Fare turismo comunitario per la popolazione guatemalteca significa restaurare, conservare e valorizzare il proprio tessuto ancestrale sradicato dai processi di colonizzazione e neocolonizzazione. Questo comporta una riappropriazione della propria identità legata alla Madre Terra, al rapporto con l'universo e di convivenza tra esseri umani.

The Labyrinth si impegna nella costruzione di un modello di Turismo Comunitario assieme ad un'equipe di esperti della scienza maya, tra cui uno dei rappresentanti delle guide spirituali a livello nazionale (con il quale si celebra un rituale lungo l'itinerario e si approfondiscono aspetti della cosmo-visione maya).

Costruire un modello di turismo comunitario in Guatemala corrisponde alla costruzione di una rete di turisti responsabili in Italia. Il turista responsabile si impegna ad effettuare il viaggio in maniera rispettosa e comprensiva delle dinamiche socio-culturali che incontra lungo il cammino con il tentativo di generare un incontro interculturale nella forma più corretta possibile.

ITINERARIO DI VIAGGIO

1° giorno. Volo dall'Italia a Città del Guatemala

Sabato 28 marzo – 13 Kan

Volo intercontinentale per Città del Guatemala. All'arrivo trasferimento all'Hotel Casa Salomé.

2° giorno. Chichicastenango, il mercato più grande e colorito del Centro America, le chiese storiche. Arrivo a San Juan la Laguna.

Domenica 29 marzo – 1 Keme

Colazione e partenza per Chichicastenango, sede del più colorato e bel mercato dell'America centrale: indigeni di diverse etnie confluono da varie parti del paese per vendere manufatti e tessuti variopinti. Visita della chiesa di Santo Tomas costruita nel 1540 sui resti di un antico tempio preispanico e forte espressione di sincretismo religioso tra spiritualità maya e cattolicesimo. Sarà l'occasione perfetta anche per iniziare a parlare della struttura sociopolitica e amministrativa delle comunità indigene – molto affascinante –, e per acquisire gli strumenti di lettura e interpretazione



del territorio che saranno poi utili anche durante il resto del viaggio. Pranzo libero. Ultimo giro per le vie del mercato, e partenza per San Juan la Laguna. L'esperienza a Chichicastenango è una grande opportunità per le popolazioni indigena di raccontare la propria storia, la propria cultura, differente da quella che comunemente viene insegnata, per dare vita ad un vero riscatto culturale. All'arrivo a San Juan la Laguna, situato nel lago Atitlan, uno dei più belli al mondo, secondo le classifiche di National Geographic, prenderemo alloggio presso l'ecolodge Mayachick, (parola che significa "sogno maya"). Mayachick è un sistema interamente ecologico, un modello davvero affascinante, che ti introduce a un sistema autosufficienza e ecologia agroalimentare e architettonica. Struttura semplice, ma davvero ecologica e che concedere riposo, meditazione e buon cibo. Cena libera.

3° giorno. San Juan La laguna, Ceremonia maya del Fuoco Sacro, delle piante officinali con curanderas e hueseras, e Temazcal (sauna) a San Juan la Laguna.

Lunedì 30 marzo – 2 Kiej

Colazione presso Mayachick. Partenza verso San Pedro la Laguna, dove saremo ricevuti da una guida spirituale, dove realizzeremo un lavoro di meditazione e lettura del nahual del giorno. In questa occasione, la guida spirituale ci darà una interpretazione dei nahuales di nascita di ognuno dei viaggiatori, al fine di esplicitare quali sono le energie cosmiche che caratterizzano ognuno di noi e grazie alle quali possiamo comprendere meglio noi stessi e seguire il cammino migliore per la felicità. In continuazione realizzeremo una cerimonia del fuoco sacro, ringraziando la vita e benedicendo i propositi personali di ognuno e quelli del viaggio. Pranzo libero. Successivamente si visiterà un'associazione di donne erboriste dove conosceremo da vicino le piante medicinali e come questi vengono trasformate in creme, pomate, tisane, saponi, eccetera. Tra le donne che lavorano le piante medicinali ci sono comadronas (ostetriche popolari) e curanderas che praticano massaggi con le pietre o a mano libera (su richiesta). Rientro a Mayachick. Cena libera.

4° giorno. Trekking sul "Volto Maya", montagna sacra per il popolo maya Tz'tujil di San Juan la Laguna.

Martedì 31 marzo – 3 Q'anil

In mattina scaliamo la montagna chiamata Rostro Maya, in italiano il Volto Maya, denominata così per la perfetta rappresentazione facciale dei lineamenti tipici maya. La cima più alta è chiamata "Belvedere Rostro Maya". Durante la camminata verranno raccontate le storie degli antenati e verranno chiariti sia gli aspetti faunistici, biologici e botanici della montagna come quelli mitologici dell'etnia Tz'tujil, oltre ad avere diverse prospettive paesaggistiche del lago Atitlán. Infine, una volta arrivati in cima al monte (2 ore e mezza) avremo modo di apprezzare il grande spettacolo della natura: il lago, i vulcani, il Cerro de Oro, la catena montuosa della Sierra Madre e tutti i villaggi che circondano il lago Atitlán. Ritorno a Mayachik'. Riposo, e possibilità di fare un temazcal (sauna) guidato da Nicola, per rilassarsi all'interno della struttura. Pranzo e cena liberi.

5° giorno. Cerimonia del Cacao a San Marcos La Laguna, arrivo a Santiago Atitlan.

Mercoledì 01 aprile – 4 Toj

Colazione presso Mayachick. A bordo di una imbarcazione raggiungiamo San Marcos la Laguna, altro villaggio che costella il lago Atitlán, abitato dalla popolazione di etnia maya Kakchiquel, per



partecipare a una Cerimonia del Cacao con una famiglia locale. Praticare la cerimonia significa onorare e ringraziare il cacao come alimento e medicina per la popolazione Maya; venerare la relazione con Madre Natura e riflettere sul benessere individuale e collettivo. La cerimonia durerà circa 4 ore. Pranzo libero e tempo a disposizione per visitare San Marcos la Laguna. Trasferimento in barca a Santiago Atitlán, la comunità meglio conservata e più antica di tutto il lago Atitlán. All'arrivo alloggio in famiglia. Se avanza del tempo, giretto per la comunità per iniziare ad assistere alle attività della comunità legate al periodo pasquale, molto belle, molto forti, sia dal punto di vista spirituale che antropologico. Cena in Famiglia.

6° giorno. Santiago Atitlán, Trekking nella “Via del Patin”, e incontro con una delle Nove Anziane del Consiglio maya per un temazcal comunitario.

Giovedì 02 aprile – 5 Tz'i

Colazione in famiglia maya tz'utujil. Una guida turistica locale facente parte dell'**Associazione Ambientalista di T'zanchaj** ci accompagnerà a bordo di pick up o tuk tuk nel cantone di T'zachaj da dove inizierà il trekking gastronomico alla scoperta di uno dei piatti tradizionali di Santiago Atitlán, il Patin, consistente in un preparato di pesce, carne o verdura avviluppato in una foglia di maxan e arricchito da altri ingredienti che individueremo assieme ai locali nel cuore della foresta. Terminato il trekking, donne Maya ci daranno una dimostrazione di come si cucina tale piatto tradizionale, che mangeremo per pranzo. Terminata la camminata, ci incontreremo con una delle Nove Anziane facente parte del Consiglio Maya, assieme a lei realizzeremo un temazcal, e dopo di che proseguiremo, per chi volesse, come attività facoltativa, a visitare e partecipare alle attività legate al periodo pasquale.

7° giorno. Santiago Atitlán, Cristo diventa il Padre Sole durante tutto il venerdì santo. Visita a laboratori tessili basati sulla cosmovisione.

Venerdì 03 aprile – 6 B'atz'

Colazione in famiglia. Oggi finalmente vivremo uno dei momenti più simbolici e potenti della pasqua in Guatemala, l'alzata della croce di Cristo all'interno della chiesa di Santiago Atitlan. Cristo, per tutto venerdì santo, non sarà più Cristo come tutti lo conosciamo, ma diverrà Padre Sole, dando forma a un sincretismo religioso davvero unico, potente, e la chiesa intera, non sarà più chiesa, ma altare maya. Vivremo questa esperienza sotto la privilegiata guida di una delle Nove Anziane facente parte del consiglio maya, e sarà una opportunità unica per entrare nei dettagli più sottili di una delle culture ancestrali più integre del lago Atitlan. A seguire, visiteremo confraternite maya, luogo di grande resistenza religiosa e spirituale, nonché centri di amministrazione politica e di difesa della terra indigena. Si visiterà anche la confraternita che ospita il Maximòn, un idolo che rappresenta un dio della natura che racchiude al proprio interno tutte le contraddizioni della vita umana, che si pacificano nel contatto con il Grande Spirito, che vive oltre tutte le dualità. Sarà una mattinata interessantissima, dove dal cuore di una delle più importanti comunità indigene maya, capiremo i meccanismi che sorreggono la maggior parte delle comunità della Sierra Madre. Pranzo in famiglia, e nel pomeriggio avrà inizio il tour dell'artigianato in cui visiteremo un atelier comunitario dove verremo introdotti alla cosmovisione maya applicata ai tessuti, che si esprime attraverso simboli che rappresentano l'universo, e dove capiremo il ruolo dell'artigianato nell'emancipazione femminile. Esperienza ricca di contenuto, in sostegno a un atelier impegnato nel riscatto delle tecniche



artigianali antiche, e all'indagini antropologica legata sempre al mondo dell'artigianato e della sua simbologia. Cena in famiglia.

8° giorno. *Iximché, antica capitale del Regno Kaqchikel, e arrivo ad Antigua Guatemala.*

Sabato 4 aprile – 7 E

Colazione in famiglia e saluto ai nostri anfitrioni maya tz'utujil. Trasferimento via terra verso le montagne dell'altopiano centrale fino a raggiungere **Iximché**, antica capitale del Regno Maya Kaqchikel, fondata nel XV secolo e teatro di pagine importanti della storia indigena: alleanze, resistenze, cerimonie, e il primo luogo in cui venne celebrata una messa in epoca coloniale. Qui una guida locale ci accompagnerà tra piazze, altari e rovine, illustrando il significato politico e spirituale di questo luogo per il popolo maya contemporaneo, che ancora oggi lo utilizza come centro cerimoniale attivo. L'esperienza sarà un ponte tra passato e presente, permettendoci di cogliere il rapporto dinamico tra comunità indigene e territorio, e come la memoria preispanica continui a essere un elemento identitario fondamentale.

Al termine della visita, trasferimento verso **Antigua Guatemala**, splendida città coloniale patrimonio Unesco, dove alloggeremo presso Camellias Inn. Tempo libero per una prima passeggiata tra vie acciottolate, chiese barocche e piazze animate. Cena libera.

9° giorno. *Antigua Guatemala: storia, memoria e riti della Pasqua.*

Domenica 5 aprile – 8 Aj

Colazione presso Camellias Inn. Giornata dedicata alla scoperta di Antigua, città simbolo del Guatemala, custode della storia coloniale e della resilienza culturale del Paese. Durante la Settimana Santa, Antigua si trasforma in un grande scenario rituale: processioni, alfombras (tappeti floreali e di segatura colorata), confraternite, musica sacra, e migliaia di persone che riempiono le strade. In compagnia di una guida locale esploreremo i luoghi storici principali: il **Parque Central**, la **Cattedrale di San José**, le rovine dei conventi seicenteschi, il **Palacio de los Capitanes Generales** e gli antichi quartieri dove le confraternite si preparano alle processioni. Sarà un'occasione per comprendere il profondo intreccio tra spiritualità popolare, ritualità comunitaria e memoria coloniale. Nel pomeriggio parteciperemo a un tour dedicato specificamente alla Pasqua antigüeña, osservando i preparativi e l'uscita delle processioni: uno dei momenti più emozionanti della settimana, in cui la città intera diventa un enorme altare a cielo aperto. Cena libera.

10° giorno. *Trasferimento a Città del Guatemala e rientro in Italia.*

Lunedì 6 aprile – 9 I'x

Colazione in hotel. Mattinata libera per un ultimo giro ad Antigua, per acquistare artigianato, visitare un museo o semplicemente godersi la calma delle sue piazze. A metà giornata trasferimento a **Città del Guatemala**, all'aeroporto internazionale La Aurora.

Volo di rientro verso l'Italia. Cena e pernottamento a bordo.



11° giorno. Arrivo in Italia.

Martedì 7 aprile – 10 Tz'ikin

Arrivo in Italia. Fine del viaggio e delle attività.

COSTO DEL VIAGGIO:

Con 3-4 persone: **1900 €**

Con 5 persone: **1825 €**

Con 6-7 persone: **1750 €**

Con 8-9 persone: **1700 €**

Con 10 o più persone: **1675 €**

La quota non include volo intercontinentale e assicurazione viaggio (obbligatoria).

Possiamo mandare noi preventivo volo + assicurazione.

IMPORTANTE:

Il programma di viaggio può subire variazioni (raramente) sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modifiche possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni politiche, sociali ed ambientali nel momento in cui si effettua il viaggio. Inoltre, può subire variazioni di costo dovute all'aumento del costo del carburante per i trasporti o delle fluttuazioni internazionali del tasso di cambio tra euro dollaro e quetzal.

VOLO AEREO E ASSICURAZIONE VIAGGIO

Il biglietto aereo intercontinentale può essere acquistato in via autonoma dal turista (in tal caso consigliamo www.skyscanner.it), oppure tramite vostra agenzia di fiducia. Altrimenti ce ne occupiamo noi tramite le agenzie con le quali collaboriamo, inviandovi un preventivo senza impegno. In quest'ultimo caso necessitiamo di: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, in quanto proponiamo anche preventivo assicurazione viaggio (comprendiva di copertura Covid)

Per una **migliore trasparenza delle azioni che verranno svolte durante il viaggio**, le spese delle attività turistiche saranno dettagliate passo dopo passo lungo l'itinerario. Per agevolare la logistica del viaggio verrà richiesto un anticipo che include: alloggio presso Casa Salomé, Mayachick, alcuni trasporti locali, le spese di The Labyrinth. Abbiamo calcolato che circa il 53% delle spese che il turista effettua durante il viaggio sono lasciate a beneficio delle comunità indigene e locali del Guatemala. Per saperne di più, vedere l'istogramma e il grafico a torta qui sotto.

IL TOUR INCLUDE:

- Vitto e prima colazione. Sono compresi anche 3 cene e 1 pranzo. In totale saranno 13 pasti fuori programma, con una spesa totale di circa 130/150€;



- Guida locale nelle varie comunità che si visitano;
- Accompagnatore del viaggio italiano: Nicola Diego Denticò, naturopata, portatore della medicina tradizionale messicana e ricercatore delle tradizioni maya;
- Tutte le tratte di bus privati e imbarcazioni;
- Ingresso a siti archeologici;
- Tutte le attività turistiche previste nell'itinerario, le quali si realizzano a Chichicastenango, Santiago Atitlán, San Juan la Laguna, San Pedro la Laguna, San Marcos la Laguna, Antigua Guatemala.

IL TOUR NON INCLUDE:

- Le attività che si svolgono in autonomia;
- Biglietto aereo Italia/Guatemala;
- Assicurazione medica, bagaglio e annullamento;
- Materiale cerimoniale: candele, Copal e simili con una spesa totale di 10/15 €;
- Tutto ciò che non è specificato in "il tour include";
- Bibite e costi personali;
- Servizio di facchineria.

Principale partner locale

Conferenza Nazionale Oxlajuj Ajpop: Equipe di esperti della cultura maya. I membri di Oxlajuj Ajpop sono guide spirituali, anziani maya che detengono gran parte della conoscenza e saggezza antica, foto e video-reporter e studiosi di varia etnia provenienti da differenti parti del paese.

Altri partner locali

- **Associazione tessile maya:** organizzazione comunitaria di famiglie artigiane che si occupano del riscatto delle tecniche antiche e del significato dei simboli nei tessuti tipici di Santiago Atitlán;
- **Asociación de pescadores tz'utujil;**
- **Famiglie comunitarie:** per l'alloggiamento dei turisti;
- **Asociación de plantas medicinales** de San Juan la Laguna;
- **MayaChik',** San Juan la Laguna.
- **Ceremonia del Cacao,** San Marcos la Laguna. Il cacao è usato come medicina da parte della popolazione maya. Il cacao che useremo in cerimonia è preparato da donne, generando così occupazione e emancipazione femminile.
- **Guide spirituali locali.**

GRAFICI

Grafico 1. Dove va a finire il tuo denaro?

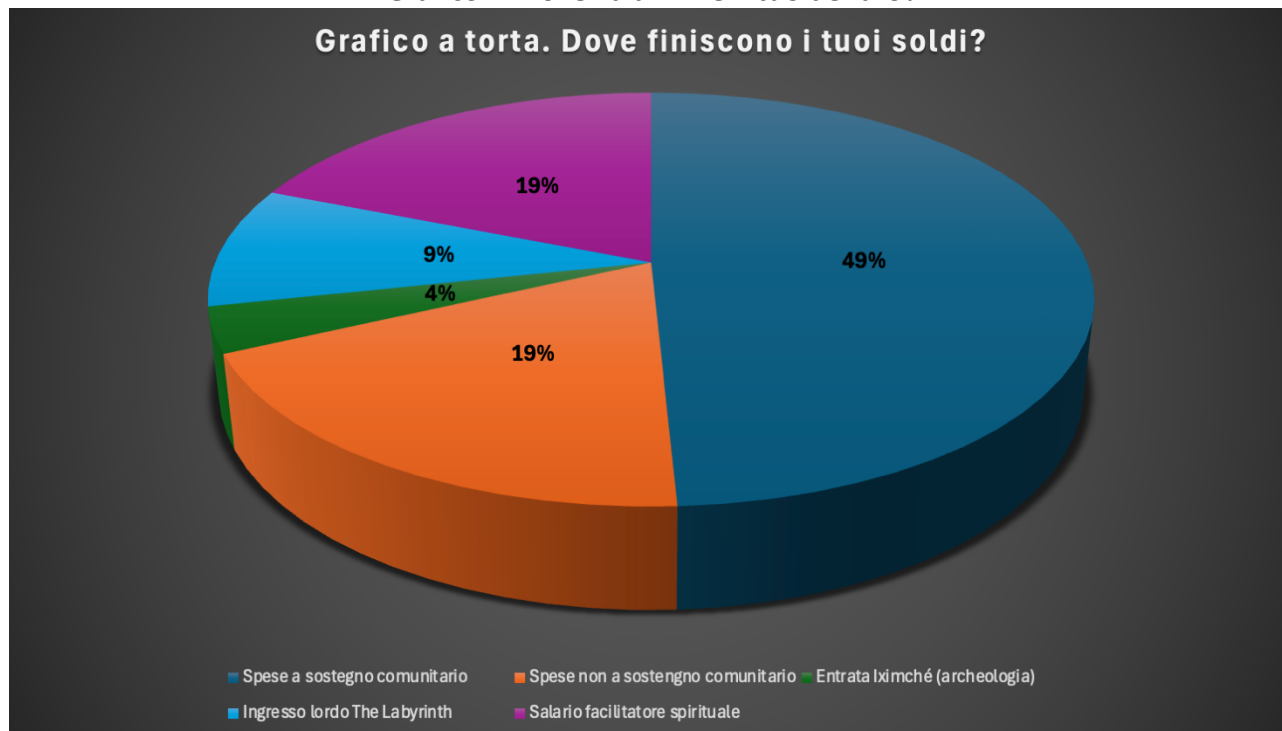


Figura 1. Il 49% delle spese che il turista compie durante il viaggio sono a **beneficio diretto comunitario**, ovvero delle comunità indigene e locali del Guatemala. Il 19% del costo del tour è una **spese non a beneficio comunitario**, ricoprendo costi obbligatori, come: prima notte i hotel, le notti presso Cameliass Inn, e altro. Il 9% è l'ingresso lordo di **The Labyrinth**. Altro 4% è il costo di **ingresso a Iximché**, sito archeologico maya ancora usato e tutelato dalle guide spirituali guatemalteche; quindi, questo 4% rappresenta un investimento comunitario a pieno titolo, arrivando in questo modo al 53%. Infine, il 19% del costo rappresenta l'ingresso, cibo, trasporti e remunerazione del **facilitatore spirituale** che accompagnerà questo viaggio.

Grafico 2. In percentuale, dove termina il tuo denaro?

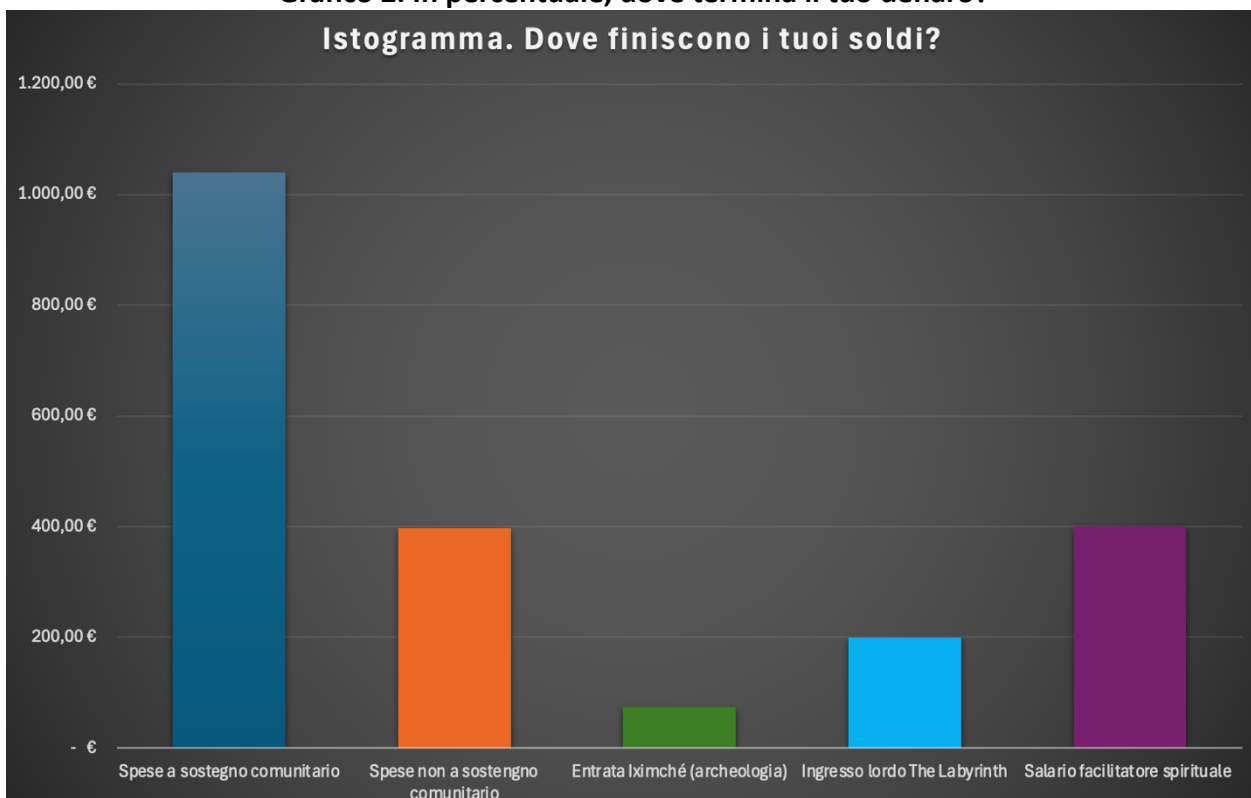


Figura 2. **Blu:** spesa a sostegno comunitario; **Arancione:** spesa non a sostegno comunitario; **Verde:** ingresso al sito archeologico; **Azzurro:** Mantenimento di The Labyrinth in comunità; **Viola:** stipendio del mediatore culturale.